



Expert System S.p.A.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLE PROPOSTE CONCERNENTI LE MATERIE POSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO

Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti

23 aprile 2018 – prima convocazione

24 aprile 2018 – seconda convocazione



5 aprile 2018

Expert System S.p.A. – Via Fortunato Zeni n. 8, 38068 Rovereto (TN)
Codice Fiscale e P.IVA 02608970360

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI EXPERT SYSTEM S.P.A. SULLE PROPOSTE CONCERNENTI LE MATERIE POSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA CONVOCATA PER IL 23 APRILE 2018, IN PRIMA CONVOCAZIONE, E PER IL 24 APRILE 2018, IN SECONDA CONVOCAZIONE

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in Assemblea, in sede ordinaria e straordinaria, per sottoporre alla Vostra approvazione le proposte di cui al seguente:

ORDINE DEL GIORNO

In sede ordinaria

1. Approvazione del bilancio di esercizio e presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2017. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina di un componente del consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2386 cod. civ. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

In sede straordinaria

1. Proposta di modifica degli articoli 11 (assemblea), 13 (presidenza dell'assemblea, svolgimento), 15 (consiglio di amministrazione), 16 (presidente del consiglio di amministrazione), 17 (convocazione del consiglio e sue deliberazioni) e 20 (remunerazione degli amministratori) dello Statuto Sociale;
2. Revoca per la parte non utilizzata della delega attribuita al Consiglio di Amministrazione con deliberazione assembleare in data 7 luglio 2017 ad aumentare il capitale sociale e ad emettere obbligazioni convertibili ex artt. 2443 e 2420-ter cod. civ. e conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale.



PARTE ORDINARIA

1. APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO E PRESENTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DI GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2017. DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI

Signori Azionisti,

in merito al primo argomento all'ordine del giorno della parte ordinaria, siete stati convocati in Assemblea, in sede ordinaria, per approvare il bilancio di esercizio e per prendere atto del bilancio consolidato di gruppo relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, esaminati dal Consiglio di Amministrazione in data 23 marzo 2018.

L'esercizio al 31 dicembre 2017 chiude con una perdita di esercizio pari ad Euro 1.071.519,00 (unmilionesettantunmilacinquecentodiciannove/00), che Vi proponiamo di coprire con l'utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni.

Per tutte le informazioni e i commenti di dettaglio si rinvia alla relazione sulla gestione, messa a disposizione del pubblico, insieme con il bilancio di esercizio, il bilancio consolidato, la relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, presso la sede legale nonché sul sito *internet* della Società, nei termini previsti dalla vigente normativa.

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

– PROPOSTA DI DELIBERAZIONE –

"L'Assemblea Ordinaria di Expert System S.p.A.,

- *udita l'esposizione del Presidente,*
- *esaminati il progetto di bilancio di esercizio e di bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2017 e la relazione sulla gestione,*
- *preso atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione,*
- *preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione*

delibera

1. *di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario e corredato dalla relazione sulla gestione, prendendo atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione nonché della relativa documentazione accessoria;*
2. *di coprire la perdita maturata nell'esercizio 2017, di importo pari ad Euro 1.071.519,00 (unmilionesettantunmilacinquecentodiciannove/00), mediante l'utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni.*
3. *di prendere atto del bilancio consolidato di gruppo e relativa documentazione accessoria;*
4. *di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro e con facoltà di sub-delega a terzi anche esterni al Consiglio, di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi della normativa applicabile.*

2. NOMINA DI UN COMPONENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2386 COD. CIV. DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI;

Signori Azionisti,

in merito al secondo argomento all'ordine del giorno della parte ordinaria, siete stati convocati in Assemblea per procedere alla nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione a seguito delle dimissioni rassegnate dal consigliere Luca Scagliarini in data 19 dicembre 2017.

Si rammenta al riguardo che l'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2017 ha determinato in 7 (*sette*) il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione, con scadenza alla data dell'Assemblea dei Soci convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019.

Pertanto, a seguito delle suddette dimissioni da parte del consigliere Luca Scagliarini, l'organo amministrativo, con deliberazione assunta in data 21 dicembre 2017 e approvata dal Collegio Sindacale, ha provveduto alla cooptazione, ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile, della dott.ssa Gabriella Franzini nel ruolo di amministratore della Società. La dott.ssa Franzini, come da disposto di legge e statutario, durerà in carica sino alla prima Assemblea dei Soci successiva alla cooptazione, ovvero sino all'Assemblea odierna.

Alla luce di quanto sopra esposto, si rende, quindi, necessario procedere alla nomina di un amministratore, in possesso dei requisiti prescritti normativamente e statutariamente per l'assunzione della carica, al fine di integrare la composizione del Consiglio di Amministrazione sino al numero di 7 (*sette*) componenti, anche mediante la conferma della dott.ssa Gabriella Franzini nella carica di amministratore.

Alla nomina del suddetto componente del Consiglio di Amministrazione, a seguito delle dimissioni del consigliere Luca Scagliarini, si procederà a mezzo di deliberazione dell'Assemblea secondo le maggioranze di legge non essendo previsto il deposito di liste funzionale alla rinomina dell'organo amministrativo nel suo complesso.

Il consigliere così nominato scadrà insieme a quelli attualmente in carica, vale a dire, come sopra ricordato, alla data dell'Assemblea dei Soci convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019.

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alla sussistenza dei requisiti prescritti dalla legge e dallo statuto sociale a tal fine e alle comprovate esperienze e competenze al riguardo (anche in considerazione della proficua collaborazione instaurata con il consigliere Franzini), Vi propone pertanto di confermare la dott.ssa Gabriella Franzini alla carica di consigliere ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2386 del Codice Civile.

A tal proposito, il *curriculum vitae* della dott.ssa Gabriella Franzini unitamente alla dichiarazione in cui accetta la candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'insussistenza di cause d'incompatibilità e di ineleggibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore sono resi disponibili presso la sede sociale e sul sito *internet* all'indirizzo www.expertsystem.com nella sezione "*Investor Relations - Documenti societari e assemblee*".

Fermo restando quanto sopra illustrato e le motivazioni delle proposte formulate dall'organo amministrativo, Vi ricordiamo che ogni Azionista ha in ogni caso diritto di formulare proposte in merito a quanto sopra, secondo le modalità previste dallo statuto sociale al quale si rimanda. I signori Azionisti che intendano pertanto avanzare proposte di nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile sono invitati a presentare in Assemblea le relative candidature accompagnate da: *(i) curriculum vitae* professionale dei candidati nonché *(ii) dichiarazione* con la quale i candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'insussistenza di cause d'incompatibilità e di ineleggibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore.

* * *

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

– PROPOSTA DI DELIBERAZIONE –

"L'Assemblea Ordinaria di Expert System S.p.A.,

- *udita l'esposizione del Presidente,*

- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e
- preso atto della documentazione attestante i requisiti previsti dalla legge e dallo statuto con riferimento al nuovo consigliere

delibera

1. *di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2386 cod. civ., quale consigliere di amministrazione della Società [...], (*) nato/a a [...] il [...], residente in [...], [...] n. [...], c.f. [...], prevedendo altresì che il medesimo consigliere rimanga in carica sino alla scadenza degli altri amministratori attualmente in carica e, pertanto, sino alla data dell'Assemblea dei Soci convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019;*
2. *di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro e con facoltà di sub-delega a terzi anche esterni al Consiglio, a provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi della normativa applicabile."*

(*) da completare sulla base delle proposte di deliberazione oggetto di approvazione assembleare

PARTE STRAORDINARIA

1. PROPOSTA DI MODIFICA DEGLI ARTICOLI 11 (ASSEMBLEA), 13 (PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA, SVOLGIMENTO), 15 (CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE), 16 (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE), 17 (CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO E SUE DELIBERAZIONI) E 20 (REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI) DELLO STATUTO SOCIALE

Signori Azionisti,

in merito al primo argomento all'ordine del giorno della parte straordinaria, siete stati convocati in Assemblea per procedere all'approvazione delle modifiche statutarie di seguito descritte.

(A) MOTIVAZIONI DELLE PROPOSTE DI MODIFICA STATUTARIA

Vista la convocazione dell'Assemblea della Società, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno cogliere l'occasione per procedere alla revisione e all'integrazione di taluni articoli del vigente statuto sociale dell'Emittente con interventi mirati in alcuni casi a modificare aspetti di natura puramente formale e in altri ad introdurre mere specificazioni finalizzate a garantire un miglior funzionamento degli organi sociali di Expert System.

In considerazione di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre all'analisi e alla valutazione dell'Assemblea un nuovo testo di statuto sociale in cui sono apportate le seguenti modifiche:

- Articolo 11: l'articolo viene modificato al fine di prevedere la possibilità di procedere a ulteriori convocazioni dell'assemblea dei soci successive alla seconda nonché, nell'eventualità in cui l'Emittente venga qualificato quale emittente avente azioni diffuse tra il pubblico in misura rilevante, la possibilità – a scelta dell'organo amministrativo – di tenere le assemblee dei soci, sia ordinarie che straordinarie, in unica convocazione, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2325-bis del Codice Civile, 111-bis delle disposizioni di attuazione del Codice Civile e 116 del D.Lgs n. 58/98 ("Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria");
- Articolo 13: l'articolo viene modificato al fine di permettere all'assemblea di designare, a maggioranza semplice del capitale presente, il presidente della seduta tra i soggetti fisicamente presenti nel luogo dell'adunanza, senza vincoli con riferimento alle cariche sociali. Inoltre, viene proposto l'inserimento di una modifica al testo dell'articolo al fine di chiarire la possibilità di tenere le riunioni assembleari anche solo per audio conferenza;
- Articolo 15: si propone una modifica di detto articolo con il mero fine di chiarire i casi in cui l'assemblea procede all'integrazione dell'organo amministrativo secondo le maggioranze di legge;
- Articolo 16: l'articolo viene modificato al fine di allineare la previsione sulla sostituzione del presidente con il testo di nuova formulazione dell'articolo 17, riguardante la presidenza delle sedute consiliari;
- Articolo 17: l'articolo viene modificato al fine di regolare la presidenza delle riunioni consiliari, prevedendo che in assenza o impedimento del Presidente del Consiglio di Amministrazione, del Vice Presidente e dell'Amministratore Delegato, ove nominati, ovvero del consigliere più anziano, il Consiglio proceda a designare come presidente uno qualsiasi degli intervenuti. Inoltre, anche per le riunioni consiliari, viene proposto l'inserimento di una modifica al testo dell'articolo al fine di chiarire la possibilità di tenuta della seduta anche solo per audio conferenza;
- Articolo 20: si propone una modifica a detto articolo al fine di rendere maggiormente chiare le modalità di attribuzione dei compensi all'organo amministrativo da parte dell'assemblea dei soci in sede di nomina dello stesso, ai sensi della disciplina applicabile delineata dall'articolo 2389 del Codice Civile.

(B) MODIFICHE STATUTARIE E DIRITTO DI RECESSO

Di seguito si riporta il testo dello statuto sociale vigente unitamente alla colonna di raffronto relativa alle modifiche proposte ai seguenti articoli dello statuto sociale, debitamente evidenziate.

Testo vigente	Modifiche proposte
Articolo 11) – Assemblea	Articolo 11) – Assemblea
L'assemblea dei soci legalmente convocata e costituita	L'assemblea dei soci legalmente convocata e costituita

rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge e al presente statuto, vincolano tutti i soci anche non intervenuti o dissenzienti.

L'assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge e deve essere convocata nella sede della società o in qualsiasi altro luogo che sarà indicato nell'avviso di convocazione purché in Italia.

L'Assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione ogniqualvolta l'organo amministrativo lo ritenga opportuno ovvero quando ne venga inoltrata richiesta ai sensi di legge. L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio deve essere convocata entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero, nei casi previsti dall'art. 2364 comma 2 c.c., entro 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

L'Assemblea è convocata mediante avviso pubblicato sul sito internet della società nonché su uno dei seguenti quotidiani a diffusione nazionale "Il Sole-24 Ore", "MF-Milano Finanza", "Italia Oggi" almeno quindici giorni prima dell'assemblea.

Nell'avviso dovranno essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie costituenti l'ordine del giorno.

Inoltre nell'avviso di convocazione saranno indicati il luogo, il giorno e l'ora per l'adunanza in seconda convocazione qualora la prima andasse deserta.

Anche in mancanza di formale convocazione, l'assemblea si reputa regolarmente costituita quando è rappresentato l'intero capitale sociale e partecipa all'assemblea la maggioranza dei componenti dell'organo amministrativo e dei componenti dell'organo di controllo.

In tale ipotesi ciascuno dei partecipanti può opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

Articolo 13) – Presidenza dell'assemblea, svolgimento

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e in sua assenza dal Vice Presidente, se nominato. Oppure, in ulteriore subordine, al consigliere più anziano di età. In via ancora subordinata, l'assemblea designa come presidente uno qualsiasi degli intervenuti a maggioranza semplice del capitale presente.

L'assemblea a maggioranza semplice del capitale presente nomina un segretario, anche non socio, per la redazione del verbale, quando questo non debba essere redatto da un Notaio a sensi di legge.

Il presidente dell'assemblea verifica la regolarità della costituzione dell'assemblea, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola lo svolgimento dell'adunanza, accerta e proclama i risultati delle votazioni.

rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge e al presente statuto, vincolano tutti i soci anche non intervenuti o dissenzienti.

L'assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge e deve essere convocata nella sede della società o in qualsiasi altro luogo che sarà indicato nell'avviso di convocazione purché in Italia.

L'Assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione ogniqualvolta l'organo amministrativo lo ritenga opportuno ovvero quando ne venga inoltrata richiesta ai sensi di legge. L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio deve essere convocata entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero, nei casi previsti dall'art. 2364 comma 2 c.c., entro 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

L'Assemblea è convocata mediante avviso pubblicato sul sito internet della società nonché su uno dei seguenti quotidiani a diffusione nazionale "Il Sole-24 Ore", "MF-Milano Finanza", "Italia Oggi" almeno quindici giorni prima dell'assemblea.

Nell'avviso dovranno essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie costituenti l'ordine del giorno.

Inoltre nell'avviso di convocazione saranno indicati il luogo, il giorno e l'ora per l'adunanza in seconda convocazione qualora la prima andasse deserta-, ovvero per le eventuali ulteriori convocazioni, fermo restando che nei casi in cui le azioni della società risultassero essere diffuse fra il pubblico in misura rilevante, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2325-bis del codice civile, 111-bis delle disposizioni di attuazione del codice civile e 116 del TUF, in via concorrente con quanto precede, le assemblee – a scelta dell'organo amministrativo – potranno tenersi in unica convocazione.

Anche in mancanza di formale convocazione, l'assemblea si reputa regolarmente costituita quando è rappresentato l'intero capitale sociale e partecipa all'assemblea la maggioranza dei componenti dell'organo amministrativo e dei componenti dell'organo di controllo.

In tale ipotesi ciascuno dei partecipanti può opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

Articolo 13) – Presidenza dell'assemblea, svolgimento

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e in sua assenza dal Vice Presidente, se nominato. Oppure, in ulteriore subordine, dal consigliere più anziano di età. In via ancora subordinata [ed ove nessuno dei soggetti che precedono sia fisicamente presente nel luogo dell'adunanza](#), l'assemblea designa come presidente uno qualsiasi degli intervenuti a maggioranza semplice del capitale presente.

L'assemblea a maggioranza semplice del capitale presente nomina un segretario, anche non socio, per la redazione del verbale, quando questo non debba essere redatto da un Notaio a sensi di legge.

Il presidente dell'assemblea verifica la regolarità della costituzione dell'assemblea, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola lo svolgimento

E' ammessa la possibilità, qualora ciò sia stabilito dall'organo amministrativo, che le adunanze assembleari si tengano in videoconferenza, con intervenuti dislocati in due o più luoghi, contigui o distanti, audio video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento tra i soci. In particolare è necessario che: (a) sia consentito al Presidente dell'Assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di Presidenza, accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno; (d) vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire. Verificatisi tali presupposti, l'assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente e il soggetto verbalizzante.

Le deliberazioni dell'assemblea devono risultare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario o dal notaio. Il verbale dell'assemblea straordinaria deve essere redatto da un notaio.

dell'adunanza, accerta e proclama i risultati delle votazioni.

È ammessa la possibilità, qualora ciò sia stabilito dall'organo amministrativo, che le adunanze assembleari si tengano in audio o videoconferenza, con intervenuti dislocati in due o più luoghi, contigui o distanti, audio video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento tra i soci. In particolare è necessario che: (a) sia consentito al ~~P~~ presidente dell'Assemblea, anche a mezzo del ~~proprio~~ ufficio di Presidenza, accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno; (d) vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire. Verificatisi tali presupposti, l'assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il ~~Presidente~~ presidente della seduta e il soggetto verbalizzante.

Le deliberazioni dell'assemblea devono risultare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario o dal notaio. Il verbale dell'assemblea straordinaria deve essere redatto da un notaio.

Articolo 15) – Consiglio di Amministrazione

L'amministrazione della società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione, composto da tre a nove membri nominati dall'assemblea. I componenti del Consiglio di Amministrazione, che possono essere anche non soci, durano in carica tre esercizi sociali ovvero per il minor periodo stabilito dall'assemblea e possono essere rieletti. Almeno uno dei componenti il Consiglio di Amministrazione, ovvero due qualora in Consiglio sia composto da più di sette membri, deve possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 147-ter del TUF.

La nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione è effettuata sulla base di liste di candidati, secondo le modalità di seguito elencate.

Hanno diritto a presentare una lista gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto in assemblea ordinaria. Ogni azionista può concorrere a presentare una sola lista.

Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere, elencati mediante un numero progressivo, ed indicano almeno un candidato, ovvero due qualora in Consiglio sia composto da più di sette membri, in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 147-ter del TUF. Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste sono depositate presso la sede sociale almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione ovvero, qualora la data di eventuali convocazioni successive non sia indicata nell'avviso di convocazione, almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per ciascuna convocazione. Unitamente alle liste sono

Articolo 15) – Consiglio di Amministrazione

L'amministrazione della società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione, composto da tre a nove membri nominati dall'assemblea. I componenti del Consiglio di Amministrazione, che possono essere anche non soci, durano in carica tre esercizi sociali ovvero per il minor periodo stabilito dall'assemblea e possono essere rieletti. Almeno uno dei componenti il Consiglio di Amministrazione, ovvero due qualora in Consiglio sia composto da più di sette membri, deve possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 147-ter del TUF.

La nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione è effettuata sulla base di liste di candidati, secondo le modalità di seguito elencate.

Hanno diritto a presentare una lista gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto in assemblea ordinaria. Ogni azionista può concorrere a presentare una sola lista.

Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere, elencati mediante un numero progressivo, ed indicano almeno un candidato, ovvero due qualora in Consiglio sia composto da più di sette membri, in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 147-ter del TUF. Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste sono depositate presso la sede sociale almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione ovvero, qualora la data di eventuali convocazioni successive non sia indicata nell'avviso di convocazione, almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per ciascuna convocazione. Unitamente alle liste sono

depositati i curriculum professionali di ciascun candidato e le dichiarazioni con le quali gli stessi accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'insussistenza di cause di incompatibilità e di ineleggibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore e l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come amministratore indipendente. Le liste e la documentazione relativa ai candidati sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della società almeno 5 (cinque) giorni prima dell'assemblea.

Al fine di provare la legittimazione alla presentazione delle liste, si avrà riguardo al numero di azioni che risultino registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la società. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della società.

Risulteranno eletti: (i) i candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti, in numero pari al numero di amministratori da nominare, meno uno; e (ii) il primo candidato tratto dalla lista che abbia ottenuto il secondo miglior risultato e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti. Non si terrà tuttavia conto delle liste diverse da quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti, qualora esse non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta dal presente statuto per la presentazione delle liste stesse.

In caso di presentazione di una sola lista, il Consiglio di Amministrazione sarà composto da tutti i candidati della lista unica.

Se nel corso dell'esercizio vengano a mancare, per qualsiasi ragione, uno o più amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione procederà alla loro sostituzione mediante cooptazione di candidati con pari requisiti appartenenti alla lista da cui erano stati tratti gli amministratori venuti meno, a condizione che tali candidati siano ancora eleggibili e disposti ad accettare la carica.

Qualora per qualsiasi ragione (inclusa la mancata presentazione di liste o il caso di integrazione del numero di consiglieri a seguito di loro sostituzione o decadenza) la nomina degli amministratori non possa avvenire secondo quanto previsto nel presente articolo, a tale nomina provvederà l'Assemblea con la maggioranza di legge.

Se, per qualunque causa, viene a mancare la maggioranza degli amministratori, l'intero Consiglio si intenderà dimissionario e l'assemblea deve essere convocata senza indugio dagli amministratori rimasti in carica per la ricostituzione dello stesso.

Articolo 16) – Presidente del Consiglio di Amministrazione

Qualora non sia stata provveduta l'assemblea, il Consiglio di Amministrazione nomina tra i suoi membri un Presidente e

depositati i curriculum professionali di ciascun candidato e le dichiarazioni con le quali gli stessi accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'insussistenza di cause di incompatibilità e di ineleggibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore e l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come amministratore indipendente. Le liste e la documentazione relativa ai candidati sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della società almeno 5 (cinque) giorni prima dell'assemblea.

Al fine di provare la legittimazione alla presentazione delle liste, si avrà riguardo al numero di azioni che risultino registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la società. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della società.

Risulteranno eletti: (i) i candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti, in numero pari al numero di amministratori da nominare, meno uno; e (ii) il primo candidato tratto dalla lista che abbia ottenuto il secondo miglior risultato e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti. Non si terrà tuttavia conto delle liste diverse da quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti, qualora esse non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta dal presente statuto per la presentazione delle liste stesse.

In caso di presentazione di una sola lista, il Consiglio di Amministrazione sarà composto da tutti i candidati della lista unica.

Se nel corso dell'esercizio vengano a mancare, per qualsiasi ragione, uno o più amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione procederà alla loro sostituzione mediante cooptazione di candidati con pari requisiti appartenenti alla lista da cui erano stati tratti gli amministratori venuti meno, a condizione che tali candidati siano ancora eleggibili e disposti ad accettare la carica.

Qualora per qualsiasi ragione (inclusa la mancata presentazione di liste, [la nomina di consiglieri al di fuori del rinnovo dell'intero organo amministrativo](#) o il caso di integrazione del numero di consiglieri a seguito di loro sostituzione o decadenza) la nomina degli amministratori non possa avvenire secondo quanto previsto nel presente articolo, a tale nomina provvederà l'Assemblea con la [maggioranza maggioranze](#) di legge.

Se, per qualunque causa, viene a mancare la maggioranza degli amministratori, l'intero Consiglio si intenderà dimissionario e l'assemblea deve essere convocata senza indugio dagli amministratori rimasti in carica per la ricostituzione dello stesso.

Articolo 16) – Presidente del Consiglio di Amministrazione

Qualora non sia stata provveduta l'assemblea, il Consiglio di Amministrazione nomina tra i suoi membri un Presidente e

<p>può nominare un Vice Presidente.</p> <p>In caso di assenza o impedimento, il Presidente è sostituito dal Vice Presidente, ovvero, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo o qualora non sia stato nominato, dal consigliere di amministrazione più anziano d'età.</p> <p>Il Consiglio nomina un segretario scelto anche al di fuori dei suoi membri.</p>	<p>può nominare un Vice Presidente.</p> <p>In caso di assenza o impedimento, il Presidente è sostituito dal Vice Presidente, ovvero, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo o qualora non sia stato nominato, dal consigliere di amministrazione più anziano d'età (fatto comunque salvo quanto previsto dal successivo articolo in tema di presidenza delle riunioni).</p> <p>Il Consiglio nomina un segretario scelto anche al di fuori dei suoi membri.</p>
<p align="center">Articolo 17) – Convocazione del Consiglio e sue deliberazioni</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione è convocato nel luogo indicato nell'avviso di convocazione, anche in luogo diverso dalla sede sociale, purché in Italia, tutte le volte che il Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, l'Amministratore Delegato, lo giudichi necessario od opportuno, ovvero quando ne sia fatta domanda scritta da almeno due dei suoi componenti. Il Consiglio di Amministrazione può altresì essere convocato dal Collegio Sindacale previa comunicazione al presidente del Consiglio di Amministrazione.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione è convocato a mezzo avviso da recapitare ai consiglieri e ai sindaci almeno cinque giorni prima della riunione, ovvero, nei casi di urgenza, almeno un giorno prima, con lettera raccomandata (anche consegnata a mano) o con messaggio di posta elettronica o fax o altro mezzo, che provi l'effettivo ricevimento.</p> <p>In mancanza di formale convocazione, le riunioni del Consiglio saranno comunque valide con la presenza di tutti i membri e dei sindaci effettivi.</p> <p>Il Consiglio è regolarmente costituito con la maggioranza degli amministratori in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede.</p> <p>Se lo ritiene opportuno, il Presidente può invitare alle adunanze del Consiglio dipendenti della Società ovvero convocare esperti per la trattazione di materie di contenuto tecnico o che richiedono competenze specifiche.</p> <p>E' ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio di Amministrazione si tengano per videoconferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificandosi questi requisiti il Consiglio si considererà tenuto nel luogo dove si trova il Presidente e dove deve, inoltre, trovarsi il Segretario onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.</p> <p>Le deliberazioni del Consiglio si faranno risultare dal verbale redatto sull'apposito libro sociale a responsabilità del Presidente ed a cura del segretario nominato volta per volta dal Presidente o permanentemente dal Consiglio anche fra persone estranee alla società ed al Consiglio. Nelle ipotesi previste dalla legge, il verbale del Consiglio sarà redatto da un notaio.</p>	<p align="center">Articolo 17) – Convocazione del Consiglio e sue deliberazioni</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione è convocato nel luogo indicato nell'avviso di convocazione, anche in luogo diverso dalla sede sociale, purché in Italia, tutte le volte che il Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, l'Amministratore Delegato, lo giudichi necessario od opportuno, ovvero quando ne sia fatta domanda scritta da almeno due dei suoi componenti. Il Consiglio di Amministrazione può altresì essere convocato dal Collegio Sindacale previa comunicazione al presidente del Consiglio di Amministrazione.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione è convocato a mezzo avviso da recapitare ai consiglieri e ai sindaci almeno cinque giorni prima della riunione, ovvero, nei casi di urgenza, almeno un giorno prima, con lettera raccomandata (anche consegnata a mano) o con messaggio di posta elettronica o fax o altro mezzo, che provi l'effettivo ricevimento.</p> <p>In mancanza di formale convocazione, le riunioni del Consiglio saranno comunque valide con la presenza di tutti i membri e dei sindaci effettivi.</p> <p>Il Consiglio è regolarmente costituito con la maggioranza degli amministratori in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede.</p> <p>Se lo ritiene opportuno, il Presidente può invitare alle adunanze del Consiglio dipendenti della Società ovvero convocare esperti per la trattazione di materie di contenuto tecnico o che richiedono competenze specifiche.</p> <p>Le riunioni sono presiedute dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e in sua assenza o impedimento dal Vice Presidente o dall'Amministratore Delegato, se nominati. Oppure, in ulteriore subordine, dal consigliere più anziano di età. In via ancora subordinata ed ove nessuno dei soggetti che precedono sia fisicamente presente nel luogo dell'adunanza, il Consiglio designa come presidente uno qualsiasi degli intervenuti a maggioranza semplice degli stessi.</p> <p>E' ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio di Amministrazione si tengano per audio o videoconferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificandosi questi requisiti il Consiglio si considererà tenuto nel luogo dove si trova il Presidente presidente della seduta e dove deve, inoltre, trovarsi il Segretario onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.</p> <p>Le deliberazioni del Consiglio si faranno risultare dal verbale</p>

	redatto sull'apposito libro sociale a responsabilità del Presidente <u>presidente della seduta</u> ed a cura del segretario nominato volta per volta dal Presidente <u>presidente della seduta</u> o permanentemente dal Consiglio anche fra persone estranee alla società ed al Consiglio. Nelle ipotesi previste dalla legge, il verbale del Consiglio sarà redatto da un notaio.
<p>Articolo 20) – Remunerazione degli amministratori</p> <p>Ai componenti del Consiglio di Amministrazione spetta, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio ed a causa delle loro funzioni, anche un compenso annuo che sarà determinato anno per anno, dall'Assemblea Ordinaria convocata allo scopo o in sede di approvazione del bilancio d'esercizio. Il compenso può essere costituito, in tutto o in parte, da una partecipazione agli utili o dall'attribuzione del diritto di sottoscrivere a prezzo predeterminato azioni di futura emissione.</p> <p>Agli amministratori potrà inoltre esser attribuito, al momento della nomina, un ulteriore compenso annuo da accantonarsi a titolo di trattamento di fine mandato di amministrazione, da liquidarsi in unica soluzione al termine del rapporto stesso.</p> <p>La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del collegio sindacale. L'assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.</p>	<p>Articolo 20) – Remunerazione degli amministratori</p> <p>Ai componenti del Consiglio di Amministrazione spetta, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio ed a causa delle loro funzioni, anche un compenso annuo che sarà determinato anno per anno ovvero <u>in unica soluzione per ciascuno degli esercizi sociali di durata della carica</u>, dall'Assemblea Ordinaria convocata allo scopo o in sede di approvazione del bilancio d'esercizio. Il compenso può essere costituito, in tutto o in parte, da una partecipazione agli utili o dall'attribuzione del diritto di sottoscrivere a prezzo predeterminato azioni di futura emissione.</p> <p>Agli amministratori potrà inoltre esser attribuito, al momento della nomina, un ulteriore compenso annuo da accantonarsi a titolo di trattamento di fine mandato di amministrazione, da liquidarsi in unica soluzione al termine del rapporto stesso.</p> <p>La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del collegio sindacale. L'assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.</p>

Le modifiche statutarie proposte non attribuiscono ai Soci che non avranno concorso alla relativa deliberazione il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437 del Codice Civile.

* * *

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

– PROPOSTA DI DELIBERAZIONE –

"L'Assemblea Straordinaria di Expert System S.p.A.,

- *udita l'esposizione del Presidente, e*
- *preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione*

delibera

1. *di approvare le modifiche statutarie proposte ed in particolare le modifiche degli articoli 11 (assemblea), 13 (presidenza dell'assemblea, svolgimento), 15 (consiglio di amministrazione), 16 (presidente del consiglio di amministrazione), 17 (convocazione del consiglio e sue deliberazioni) e 20 (remunerazione degli amministratori) dello Statuto Sociale della Società, approvando integralmente il testo del nuovo Statuto Sociale così come modificato;*
2. *di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro e con facoltà di sub-delega a terzi anche esterni al Consiglio, tutti i poteri occorrenti e/o opportuni, nessuno escluso, per provvedere a quanto necessario per l'esecuzione della delibera in oggetto e per l'espletamento dei conseguenti adempimenti legislativi e regolamentari."*

2. **REVOCA PER LA PARTE NON UTILIZZATA DELLA DELEGA ATTRIBUITA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE CON DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE IN DATA 7 LUGLIO 2017 AD AUMENTARE IL CAPITALE SOCIALE E AD EMETTERE OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI EX ARTT. 2443 E 2420-TER COD. CIV. E CONSEGUENTE MODIFICA DELL'ART. 5 DELLO STATUTO SOCIALE**

Signori Azionisti,

in merito al secondo argomento all'ordine del giorno della parte straordinaria, siete stati convocati in Assemblea al fine di procedere alla revoca, per la parte non utilizzata, della delega ad aumentare il capitale sociale e ad emettere obbligazioni convertibili ex articoli 2443 e 2420-ter del Codice Civile, attribuita al Consiglio di Amministrazione con deliberazione dell'Assemblea straordinaria assunta in data 7 luglio 2017.

(A) MOTIVAZIONI DELLA PROPOSTA DI REVOCA DELLA DELEGA

L'Assemblea straordinaria, in data 7 luglio 2017, aveva attribuito al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale, anche con esclusione del diritto di opzione, e di emettere obbligazioni convertibili, ai sensi degli articoli 2443 e 2420-ter del Codice Civile, entro il termine di 5 (*cinque*) anni dalla relativa deliberazione, per un importo massimo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 10.000.000,00 (*diecimilioni/00*), da esercitarsi in una o più *tranche* a cura del Consiglio di Amministrazione.

Tale delega è stata oggetto di parziale esercizio come segue:

- in data 8 novembre 2017, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di aumentare a pagamento ed in forma scindibile il capitale sociale, per un ammontare complessivo (inclusivo di sovrapprezzo) di massimi Euro 4.834.250,20 (*quattromilionioottocentotrentaquattromiladuecentocinquanta virgola venti*) mediante emissione di massime n. 3.718.654 (*tremilionisettecentodiciottomilaseicentocinquantaquattro*) nuove azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale espresso, da offrire in opzione agli aventi diritto al prezzo unitario di sottoscrizione di Euro 1,30 (*uno virgola trenta*) cadauna, di cui Euro 1,29 (*uno virgola ventinove*) a titolo di sovrapprezzo, e nel rapporto di sottoscrizione di numero 2 (*due*) azioni di nuova emissione ogni numero 15 (*quindici*) azioni possedute, con termine di sottoscrizione il 31 marzo 2018; e
- in data 13 dicembre 2017, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per massimi Euro 5.162.300,00 (*cinquemilionicentosessantaduemilatrecento/00*) comprensivi di sovrapprezzo – Euro 39.710,00 (*trentanovemilasettecentodieci/00*) al netto del sovrapprezzo - mediante emissione di massime n. 3.971.000 (*tremilioninovecentosettantunomila*) nuove azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5 del Codice Civile, in quanto da offrire in sottoscrizione ad investitori qualificati in Italia ed investitori istituzionali all'estero (con l'esclusione degli Stati Uniti d'America e di qualsiasi altro Paese nel quale l'offerta o la vendita delle azioni oggetto di offerta sarebbero vietate ai sensi di legge o in assenza di esenzioni), con termine di sottoscrizione il 31 dicembre 2017.

Alla luce di quanto sopra esposto, essendo stata esercitata con successo la suddetta delega per un importo complessivo pari ad Euro 9.996.550,20 (*novemilioninovecentonovantaseimilacinquecentocinquanta/20*), il Consiglio di Amministrazione, vista anche l'esigua quota parte rimasta ancora esercitabile pari ad Euro 3.449,80 (*tremilaquattrocentoquarantanove/80*) e non ravvisando un interesse a mantenere in essere tale delega, ritiene opportuno sottoporre all'approvazione di codesta Assemblea la revoca della delega stessa, per la quota parte ancora esercitabile.

(B) CONSEGUENTE MODIFICA STATUTARIA E DIRITTO DI RECESSO

Di seguito si riporta il testo dello statuto sociale vigente unitamente alla colonna di raffronto relativa alla modifica proposta all'articolo 5 dello statuto sociale, debitamente evidenziata.

Testo vigente	Testo proposto
Articolo 5) – Capitale sociale	Articolo 5) – Capitale sociale
Il capitale sociale è fissato in euro 357.207,11 (trecentocinquantesette miladuecentosette virgola undici) diviso in n. 35.720.711 (trentacinquemilionisettecentoventimilasettecentoundici) con valore nominale inespreso.	[<i>invariato</i>]

<p>Il capitale può essere aumentato con l'emissione di nuove azioni, anche di categorie speciali, mediante delibera dell'assemblea straordinaria, che determinerà i privilegi e diritti spettanti a tali azioni nei limiti consentiti dalla legge. Il capitale può inoltre essere aumentato mediante conferimenti in natura, osservando le disposizioni di legge.</p>	<p>[invariato]</p>
<p>L'assemblea straordinaria del 29 giugno 2015 ha integrato la delibera dell'assemblea straordinaria del 9 gennaio 2014 e ha attribuito al Consiglio di Amministrazione la facoltà ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile di aumentare a pagamento, in una o più volte, entro il 9 gennaio 2019, il capitale sociale per massimi Euro 2.500.000 (duemilionicinquecentomila) comprensivo di sovrapprezzo, in forma scindibile, mediante emissione di un massimo di n. 1.250.000 (unmilione duecentocinquanta mila) azioni ordinarie, con godimento regolare, escludendo il diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 5 e 8 del Codice Civile, a servizio del piano di stock option denominato "Piano di Stock Option 2015-2019" approvato dall'assemblea ordinaria del 29 giugno 2015 in favore di, quali beneficiari, amministratori, dipendenti (dirigenti e non) o collaboratori della Società o delle sue controllate, da individuarsi nominativamente, anche in una o più riprese, a cura del Consiglio di Amministrazione.</p>	<p>[invariato]</p>
<p>Con deliberazione assunta in data 28 giugno 2016 con atto del Notaio Rolando Rosa, rep. 120843/20449, l'Assemblea Straordinaria ha deliberato di delegare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, ad aumentare il capitale sociale, entro il 28 giugno 2021, a pagamento e in forma scindibile, da liberarsi in denaro, per un importo complessivo di massimi Euro 1.800.000 (unmilioneottocentomila), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni di compendio ai warrant, aventi le stesse caratteristiche delle azioni in circolazione alla data di esercizio dei warrant.</p>	<p>[invariato]</p>
<p>Il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione assunta in data 13.7.2016, con atto del Notaio Rolando Rosa in pari data rep. 120891/20484, in esecuzione della delega deliberata in favore del Consiglio di Amministrazione, anche ai sensi dell'articolo 2443 c.c., dell'assemblea straordinaria degli azionisti in data 28.6.2016, con deliberazione a rogito Notaio Rosa rep. 120843/20449, ha deliberato di aumentare il capitale sociale, a pagamento ed in forma scindibile, da liberarsi in denaro, per l'importo di euro 1.761.447,60 (unmilionesettecentosessantunomilaquattrocentoquarantasett e virgola sessanta), comprensivo di sovrapprezzo - pari ad euro 1.754.923,72 (unmilionesettecentocinquantaquattromila novecentoventitre virgola settantadue) - con emissione di massime n. 652.388 (seicentocinquanta due mila trecentottantotto) azioni ordinarie, senza espressione del valore nominale, ed aventi le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione, da riservare in sottoscrizione esclusivamente ai titolari dei warrant denominati "Warrant Expert System S.P.A. 2016-2018", in ragione di n. 1 (una) azione ogni n. 4 (quattro) warrant posseduti, di compendio ai suddetti "Warrant Expert System S.P.A. 2016-2018".</p>	<p>[invariato]</p>
<p>Con deliberazione assunta in data 28 giugno 2016 con atto del Notaio Rolando Rosa, rep. 120843/20449, l'assemblea</p>	<p>[invariato]</p>

straordinaria del 28 giugno 2016 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione la delega ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile di aumentare gratuitamente, in una o più volte, ai sensi dell'articolo 2349 del Codice Civile, in una o più volte e in forma scindibile, entro il 28 giugno 2020, il capitale sociale mediante emissione di massime n. 730.000 (settecentotrentamila) azioni ordinarie, senza valore nominale, con godimento regolare, da assegnarsi ai sensi dell'articolo 2349 del Codice Civile, a servizio parziale del piano di stock grant denominato "Piano di Stock Grant Temis 2016-2020" approvato dall'assemblea ordinaria del 28 giugno 2016 in favore di, quali beneficiari, amministratori, dipendenti (dirigenti e non) o collaboratori di Expert System France S.A. e/o delle sue controllate, da individuarsi nominativamente, anche in una o più riprese, a cura del Consiglio di Amministrazione, per un ammontare corrispondente agli utili e/o riserve di utili fino ad un importo massimo di euro 1.460.000 (unmilione quattrocentosessantamila).

L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 7 luglio 2017 ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione le seguenti facoltà:

(A) Ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile ai sensi dell'articolo 2439 del Codice Civile, entro il termine di cinque anni dalla relativa deliberazione, per un ammontare massimo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 10.000.000 (diecimilioni), mediante emissione di azioni ordinarie, eventualmente anche cum warrant (che diano diritto, a discrezione del Consiglio di Amministrazione, a ricevere azioni ordinarie e/o obbligazioni anche convertibili della società eventualmente emesse dal Consiglio stesso in esercizio di una delega, gratuitamente o a pagamento, anche di nuova emissione) da offrire in opzione agli aventi diritto, ovvero con esclusione o limitazione – in tutto o in parte – del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, primo periodo, e 5 dell'art. 2441 del Codice Civile, anche al servizio: (1) dell'esercizio dei suddetti warrant; e/o (2) di obbligazioni convertibili (eventualmente anche cum warrant) emesse anche ai sensi di una delega ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile; e/o (3) di warrant (che diano diritto a ricevere azioni ordinarie e/o obbligazioni convertibili della società anche emesse dal Consiglio stesso in esercizio di una delega, gratuitamente o a pagamento, di nuova emissione) assegnati insieme a obbligazioni emesse ai sensi dell'art. 2410 del Codice Civile e/o a obbligazioni convertibili emesse anche ai sensi di una delega ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile e/o autonomamente.

Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per (a) fissare, per ogni singola tranche, il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e il godimento delle azioni ordinarie eventualmente cum warrant da emettersi di volta in volta; (b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle azioni ordinarie della Società; (c) stabilire il numero, le modalità, i termini e le condizioni di esercizio, nonché ogni altra caratteristica (incluso il rapporto di assegnazione e/o di conversione e, ove del caso, l'eventuale prezzo di esercizio) e il relativo regolamento dei warrant

~~L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 7 luglio 2017 ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione le seguenti facoltà:~~

~~(A) Ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile ai sensi dell'articolo 2439 del Codice Civile, entro il termine di cinque anni dalla relativa deliberazione, per un ammontare massimo (comprensivo di sovrapprezzo) di euro 10.000.000 (diecimilioni), mediante emissione di azioni ordinarie, eventualmente anche cum warrant (che diano diritto, a discrezione del Consiglio di Amministrazione, a ricevere azioni ordinarie e/o obbligazioni anche convertibili della società eventualmente emesse dal Consiglio stesso in esercizio di una delega, gratuitamente o a pagamento, anche di nuova emissione) da offrire in opzione agli aventi diritto, ovvero con esclusione o limitazione – in tutto o in parte – del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, primo periodo, e 5 dell'art. 2441 del Codice Civile, anche al servizio: (1) dell'esercizio dei suddetti warrant; e/o (2) di obbligazioni convertibili (eventualmente anche cum warrant) emesse anche ai sensi di una delega ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile; e/o (3) di warrant (che diano diritto a ricevere azioni ordinarie e/o obbligazioni convertibili della società anche emesse dal Consiglio stesso in esercizio di una delega, gratuitamente o a pagamento, di nuova emissione) assegnati insieme a obbligazioni emesse ai sensi dell'art. 2410 del Codice Civile e/o a obbligazioni convertibili emesse anche ai sensi di una delega ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile e/o autonomamente.~~

~~Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per (a) fissare, per ogni singola tranche, il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e il godimento delle azioni ordinarie eventualmente cum warrant da emettersi di volta in volta; (b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle azioni ordinarie della Società; (c) stabilire il numero, le modalità, i termini e le condizioni di esercizio, nonché ogni altra caratteristica (incluso il rapporto di assegnazione e/o di conversione e, ove del caso, l'eventuale prezzo di esercizio) e il relativo regolamento dei warrant~~

eventualmente emessi in esercizio della presente delega ovvero delle correlate obbligazioni; (d) porre in essere tutte le attività necessarie od opportune al fine di addivenire alla quotazione degli strumenti finanziari emessi nell'esercizio della presente delega in mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione italiani o esteri, da esercitare a propria discrezione per tutta la durata degli stessi, tenuto conto delle condizioni di mercato; nonché (e) dare esecuzione alle deleghe e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.

(B) Ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile, di emettere obbligazioni convertibili, eventualmente anche cum warrant (che diano diritto, a discrezione del Consiglio di Amministrazione, a ricevere azioni ordinarie e/o obbligazioni anche convertibili eventualmente emesse dal Consiglio stesso in esercizio di una delega, gratuitamente o a pagamento, anche di nuova emissione), in una o più volte, anche in via scindibile, entro il termine di cinque anni dalla relativa deliberazione, da offrire in opzione agli aventi diritto, ovvero con esclusione o limitazione – in tutto o in parte – del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, primo periodo, e 5 dell'art. 2441 del Codice Civile, per un ammontare nominale massimo di Euro 10.000.000 (diecimilioni), deliberando altresì il corrispondente aumento di capitale a servizio della conversione delle obbligazioni, in una o più volte e in via scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie della Società aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie già in circolazione alla data di emissione.

Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per (a) fissare, per ogni singola tranche, il numero, il prezzo unitario di emissione e il godimento delle obbligazioni convertibili (eventualmente anche cum warrant aventi le caratteristiche di cui sopra) emesse, nonché il numero degli strumenti finanziari al servizio della conversione o dell'esercizio delle stesse e al servizio dell'esercizio dei warrant eventualmente abbinati alle stesse e degli altri strumenti finanziari eventualmente ad essi accessori; (b) stabilire le modalità, i termini e le condizioni di conversione o di esercizio (incluso il rapporto di assegnazione e di conversione e, ove del caso, l'eventuale prezzo di esercizio, ivi compreso l'eventuale sovrapprezzo delle azioni a tal fine eventualmente da emettersi), nonché ogni altra caratteristica e il relativo regolamento di tali obbligazioni convertibili (eventualmente anche cum warrant aventi le caratteristiche di cui sopra); (c) stabilire il numero, le modalità, i termini e le condizioni di esercizio, nonché ogni altra caratteristica (incluso il rapporto di assegnazione e di conversione e, ove del caso, l'eventuale prezzo di esercizio, ivi compreso l'eventuale sovrapprezzo delle azioni a tal fine eventualmente da emettersi) e il relativo regolamento dei warrant eventualmente abbinati alle obbligazioni in questione e dei correlati strumenti finanziari eventualmente ad essi accessori; (d) porre in essere tutte le attività necessarie od opportune al fine di addivenire alla quotazione degli strumenti finanziari emessi nell'esercizio della presente delega in mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione italiani o esteri, da esercitare a propria discrezione per tutta la

~~eventualmente emessi in esercizio della presente delega ovvero delle correlate obbligazioni; (d) porre in essere tutte le attività necessarie od opportune al fine di addivenire alla quotazione degli strumenti finanziari emessi nell'esercizio della presente delega in mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione italiani o esteri, da esercitare a propria discrezione per tutta la durata degli stessi, tenuto conto delle condizioni di mercato; nonché (e) dare esecuzione alle deleghe e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.~~

~~(B) Ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile, di emettere obbligazioni convertibili, eventualmente anche cum warrant (che diano diritto, a discrezione del Consiglio di Amministrazione, a ricevere azioni ordinarie e/o obbligazioni anche convertibili eventualmente emesse dal Consiglio stesso in esercizio di una delega, gratuitamente o a pagamento, anche di nuova emissione), in una o più volte, anche in via scindibile, entro il termine di cinque anni dalla relativa deliberazione, da offrire in opzione agli aventi diritto, ovvero con esclusione o limitazione – in tutto o in parte – del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, primo periodo, e 5 dell'art. 2441 del Codice Civile, per un ammontare nominale massimo di Euro 10.000.000 (diecimilioni), deliberando altresì il corrispondente aumento di capitale a servizio della conversione delle obbligazioni, in una o più volte e in via scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie della Società aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie già in circolazione alla data di emissione.~~

~~Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per (a) fissare, per ogni singola tranche, il numero, il prezzo unitario di emissione e il godimento delle obbligazioni convertibili (eventualmente anche cum warrant aventi le caratteristiche di cui sopra) emesse, nonché il numero degli strumenti finanziari al servizio della conversione o dell'esercizio delle stesse e al servizio dell'esercizio dei warrant eventualmente abbinati alle stesse e degli altri strumenti finanziari eventualmente ad essi accessori; (b) stabilire le modalità, i termini e le condizioni di conversione o di esercizio (incluso il rapporto di assegnazione e di conversione e, ove del caso, l'eventuale prezzo di esercizio, ivi compreso l'eventuale sovrapprezzo delle azioni a tal fine eventualmente da emettersi), nonché ogni altra caratteristica e il relativo regolamento di tali obbligazioni convertibili (eventualmente anche cum warrant aventi le caratteristiche di cui sopra); (c) stabilire il numero, le modalità, i termini e le condizioni di esercizio, nonché ogni altra caratteristica (incluso il rapporto di assegnazione e di conversione e, ove del caso, l'eventuale prezzo di esercizio, ivi compreso l'eventuale sovrapprezzo delle azioni a tal fine eventualmente da emettersi) e il relativo regolamento dei warrant eventualmente abbinati alle obbligazioni in questione e dei correlati strumenti finanziari eventualmente ad essi accessori; (d) porre in essere tutte le attività necessarie od opportune al fine di addivenire alla quotazione degli strumenti finanziari emessi nell'esercizio della presente delega in mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione italiani o esteri, da esercitare a propria discrezione per tutta la~~

durata degli stessi, tenuto conto delle condizioni di mercato; nonché (e) dare esecuzione alle deleghe e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.

Per le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione in esecuzione delle deleghe che precedono ai sensi degli artt. 2443 e/o 2420-ter del Codice Civile il Consiglio di Amministrazione dovrà attenersi ai seguenti criteri:

(i) Il prezzo di emissione, incluso anche l'eventuale sovrapprezzo, delle nuove azioni ordinarie, da emettersi – in una o più volte – in esecuzione della delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile (o a ciascuna sua tranche), anche al servizio di eventuali warrant e/o della conversione delle obbligazioni convertibili (eventualmente anche cum warrant) emesse in esecuzione della delega ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile (o a ciascuna loro tranche), sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione, tenuto conto, tra l'altro, del patrimonio netto, delle condizioni dei mercati finanziari prevalenti al momento del lancio effettivo dell'operazione, dei corsi di borsa del titolo Expert System S.p.A., nonché dell'applicazione di un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni simili, e potrà anche essere inferiore alla preesistente parità contabile, fermi restando le formalità e i limiti di cui all'art. 2441, commi 4, primo periodo, 5 e 6 del Codice Civile, ove applicabili.

(ii) Per le deliberazioni ai sensi dell'art. 2441, commi 4, primo periodo, e/o 5, del Codice Civile il diritto di opzione potrà essere escluso o limitato quando tale esclusione o limitazione appaia, anche solo ragionevolmente, più conveniente per l'interesse societario, restando inteso che, in ogni caso, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, in virtù del richiamo di cui all'art. 2443, comma 1, del Codice Civile: (1) l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del primo periodo del comma 4 dell'art. 2441 del Codice Civile potrà avere luogo unicamente qualora le azioni di nuova emissione siano liberate mediante conferimento, da parte di soggetti terzi, di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della società, nonché di crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, e/o di altri beni ritenuti dal Consiglio medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale; (2) l'esclusione o la limitazione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 del Codice Civile potranno avere luogo unicamente qualora le azioni di nuova emissione siano offerte in sottoscrizione a "investitori qualificati" e/o "investitori professionali" (anche esteri), quali (a titolo esemplificativo) banche, enti, società finanziarie e fondi di investimento (ovvero altri soggetti rientranti nella relative definizioni anche di carattere europeo, di volta in volta applicabili), e/o operatori che (indipendentemente da tale qualificazione) svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle di Expert System S.p.A. e/o aventi oggetto analogo o affine a quello della società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività di quest'ultima, in maniera tale da beneficiare di eventuali accordi strategici e/o di partnership e/o co-investimento con detti soggetti ovvero comunque al fine

~~durata degli stessi, tenuto conto delle condizioni di mercato; nonché (e) dare esecuzione alle deleghe e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.~~

~~Per le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione in esecuzione delle deleghe che precedono ai sensi degli artt. 2443 e/o 2420-ter del Codice Civile il Consiglio di Amministrazione dovrà attenersi ai seguenti criteri:~~

~~(i) Il prezzo di emissione, incluso anche l'eventuale sovrapprezzo, delle nuove azioni ordinarie, da emettersi – in una o più volte – in esecuzione della delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile (o a ciascuna sua tranche), anche al servizio di eventuali warrant e/o della conversione delle obbligazioni convertibili (eventualmente anche cum warrant) emesse in esecuzione della delega ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile (o a ciascuna loro tranche), sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione, tenuto conto, tra l'altro, del patrimonio netto, delle condizioni dei mercati finanziari prevalenti al momento del lancio effettivo dell'operazione, dei corsi di borsa del titolo Expert System S.p.A., nonché dell'applicazione di un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni simili, e potrà anche essere inferiore alla preesistente parità contabile, fermi restando le formalità e i limiti di cui all'art. 2441, commi 4, primo periodo, 5 e 6 del Codice Civile, ove applicabili.~~

~~(ii) Per le deliberazioni ai sensi dell'art. 2441, commi 4, primo periodo, e/o 5, del Codice Civile il diritto di opzione potrà essere escluso o limitato quando tale esclusione o limitazione appaia, anche solo ragionevolmente, più conveniente per l'interesse societario, restando inteso che, in ogni caso, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, in virtù del richiamo di cui all'art. 2443, comma 1, del Codice Civile: (1) l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del primo periodo del comma 4 dell'art. 2441 del Codice Civile potrà avere luogo unicamente qualora le azioni di nuova emissione siano liberate mediante conferimento, da parte di soggetti terzi, di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della società, nonché di crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, e/o di altri beni ritenuti dal Consiglio medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale; (2) l'esclusione o la limitazione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 del Codice Civile potranno avere luogo unicamente qualora le azioni di nuova emissione siano offerte in sottoscrizione a "investitori qualificati" e/o "investitori professionali" (anche esteri), quali (a titolo esemplificativo) banche, enti, società finanziarie e fondi di investimento (ovvero altri soggetti rientranti nella relative definizioni anche di carattere europeo, di volta in volta applicabili), e/o operatori che (indipendentemente da tale qualificazione) svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle di Expert System S.p.A. e/o aventi oggetto analogo o affine a quello della società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività di quest'ultima, in maniera tale da beneficiare di eventuali accordi strategici e/o di partnership e/o co-investimento con detti soggetti ovvero comunque al fine~~

della realizzazione di operazioni di rafforzamento patrimoniale e/o strategiche da parte di Expert System S.p.A.

In ogni caso l'ammontare dell'aumento di capitale (comprensivo di sovrapprezzo) deliberato nell'esercizio della delega sub (A) e dell'ammontare nominale delle obbligazioni convertibili emesse nell'esercizio della delega sub (B) non potrà complessivamente eccedere l'importo massimo complessivo di Euro 10.000.000 (diecimilioni). Alla stessa stregua, la somma dell'ammontare dell'aumento di capitale (comprensivo di sovrapprezzo) deliberato nell'esercizio della delega sub (A) e dell'ammontare dell'aumento di capitale (comprensivo di sovrapprezzo) a servizio della conversione delle obbligazioni convertibili emesse nell'esercizio della delega sub (B) e/o dell'esercizio dei warrant eventualmente emessi in esercizio di tali deleghe non potrà in ogni caso eccedere il predetto importo massimo complessivo.

Il Consiglio di Amministrazione, in attuazione della delega conferitagli dall'assemblea straordinaria del 7 luglio 2017 e a seguito della delibera assunta dal medesimo Consiglio di Amministrazione in data 13 ottobre 2017, ha deliberato nella riunione dell'8 novembre 2017 di aumentare a pagamento ed in forma scindibile il capitale sociale, per un ammontare complessivo (inclusivo di sovrapprezzo) di massimi euro 4.834.250,20

(quattromilionioctocottrentaquattromiladuecentocinquanta virgola venti) mediante emissione di massime n. 3.718.654 (tre milioni settecentodiciottomilaseicentocinquantaquattro) nuove azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale espresso, da offrire in opzione agli aventi diritto al prezzo unitario di sottoscrizione di euro 1,30 (uno virgola trenta) cadauna, di cui euro 1,29 (uno virgola ventinove) a titolo di sovrapprezzo, e nel rapporto di sottoscrizione di numero 2 (due) azioni di nuova emissione ogni numero 15 (quindici) azioni possedute. Il termine ultimo per la sottoscrizione dell'aumento di capitale è fissato al 31 marzo 2018 e, qualora a tale data l'aumento di capitale non risulti integralmente sottoscritto, il capitale stesso si intenderà aumentato comunque per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

Il consiglio di amministrazione in data 13 dicembre 2017, in esecuzione della delega ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. conferita dall'assemblea straordinaria in data 7 luglio 2017, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per massimi euro 5.162.300 (cinquemilioneicentossessantaduemilatrecento) comprensivi di sovrapprezzo - euro 39.710 (trentanovemilasettecentodieci) al netto del sovrapprezzo - mediante emissione di massime n. 3.971.000 (tre milioni novecentosettantunomila) nuove azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., in quanto da offrire in sottoscrizione ad investitori qualificati (come definiti ai sensi dell' articolo 34-ter, comma 1, lettera b) del regolamento emittenti adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e sue modifiche ed integrazioni) in Italia ed investitori istituzionali all'estero (con l'esclusione degli Stati Uniti d'America e di qualsiasi altro Paese nel quale l'offerta o la vendita delle azioni oggetto di offerta sarebbero vietate ai sensi di legge o in assenza di

della realizzazione di operazioni di rafforzamento patrimoniale e/o strategiche da parte di Expert System S.p.A.

In ogni caso l'ammontare dell'aumento di capitale (comprensivo di sovrapprezzo) deliberato nell'esercizio della delega sub (A) e dell'ammontare nominale delle obbligazioni convertibili emesse nell'esercizio della delega sub (B) non potrà complessivamente eccedere l'importo massimo complessivo di Euro 10.000.000 (diecimilioni). Alla stessa stregua, la somma dell'ammontare dell'aumento di capitale (comprensivo di sovrapprezzo) deliberato nell'esercizio della delega sub (A) e dell'ammontare dell'aumento di capitale (comprensivo di sovrapprezzo) a servizio della conversione delle obbligazioni convertibili emesse nell'esercizio della delega sub (B) e/o dell'esercizio dei warrant eventualmente emessi in esercizio di tali deleghe non potrà in ogni caso eccedere il predetto importo massimo complessivo.

Il Consiglio di Amministrazione, in attuazione della delega conferitagli dall'assemblea straordinaria del 7 luglio 2017 e a seguito della delibera assunta dal medesimo Consiglio di Amministrazione in data 13 ottobre 2017, ha deliberato nella riunione dell'8 novembre 2017 di aumentare a pagamento ed in forma scindibile il capitale sociale, per un ammontare complessivo (inclusivo di sovrapprezzo) di massimi euro 4.834.250,20

(quattromilionioctocottrentaquattromiladuecentocinquanta virgola venti) mediante emissione di massime n. 3.718.654 (tre milioni settecentodiciottomilaseicentocinquantaquattro) nuove azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale espresso, da offrire in opzione agli aventi diritto al prezzo unitario di sottoscrizione di euro 1,30 (uno virgola trenta) cadauna, di cui euro 1,29 (uno virgola ventinove) a titolo di sovrapprezzo, e nel rapporto di sottoscrizione di numero 2 (due) azioni di nuova emissione ogni numero 15 (quindici) azioni possedute. Il termine ultimo per la sottoscrizione dell'aumento di capitale è fissato al 31 marzo 2018 e, qualora a tale data l'aumento di capitale non risulti integralmente sottoscritto, il capitale stesso si intenderà aumentato comunque per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

Il consiglio di amministrazione in data 13 dicembre 2017, in esecuzione della delega ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. conferita dall'assemblea straordinaria in data 7 luglio 2017, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per massimi euro 5.162.300 (cinquemilioneicentossessantaduemilatrecento) comprensivi di sovrapprezzo - euro 39.710 (trentanovemilasettecentodieci) al netto del sovrapprezzo - mediante emissione di massime n. 3.971.000 (tre milioni novecentosettantunomila) nuove azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., in quanto da offrire in sottoscrizione ad investitori qualificati (come definiti ai sensi dell' articolo 34 ter, comma 1, lettera b) del regolamento emittenti adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e sue modifiche ed integrazioni) in Italia ed investitori istituzionali all'estero (con l'esclusione degli Stati Uniti d'America e di qualsiasi altro Paese nel quale l'offerta o la vendita delle azioni oggetto di offerta sarebbero vietate ai sensi di legge o in assenza di

esenzioni). Ai sensi dell'art. 2439, comma 2, cod. civ., ove non interamente sottoscritto entro il termine del 31 dicembre 2017, il capitale risulterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

~~esenzioni). Ai sensi dell'art. 2439, comma 2, cod. civ., ove non interamente sottoscritto entro il termine del 31 dicembre 2017, il capitale risulterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.~~

La modifica statutaria proposta non attribuisce ai Soci che non avranno concorso alla relativa deliberazione il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437 del Codice Civile.

* * *

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

– PROPOSTA DI DELIBERAZIONE –

"L'Assemblea Straordinaria di Expert System S.p.A.,

- udita l'esposizione del Presidente, e*
- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione*

delibera

- 1. di revocare, per la parte non utilizzata, la delega ad aumentare il capitale sociale ed ad emettere obbligazioni convertibili ex artt. 2443 e 2420-ter del Codice Civile, attribuita al Consiglio di Amministrazione con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria assunta in data 7 luglio 2017, approvando integralmente il testo del nuovo Statuto Sociale così come modificato;*
- 2. di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro e con facoltà di sub-delega a terzi anche esterni al Consiglio, tutti i poteri occorrenti e/o opportuni, nessuno escluso, per provvedere a quanto necessario per l'esecuzione della delibera in oggetto e per l'espletamento dei conseguenti adempimenti legislativi e regolamentari."*

• • •

Modena, 5 aprile 2018

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(f.to Marco Varone)